

donne, suoi discepoli, capaci, insieme, di cercare senso e pienezza, misura e gioia. Lui è il Pastore che ci guida a pascoli erbosi, ma insieme possiamo fare esperienza di gregge, di comunità. Gesù sceglie dodici persone per iniziare a costruire il Regno, dodici che stiano con lui, per diventare poi capaci di condurre ai pascoli erbosi nei quali loro per primi saranno condotti. Dodici persone fragili come noi ma, come noi, capaci di lasciarsi abitare dalla tenerezza di Dio da riversare nel cuore degli uomini in cerca di senso...

CALENDARIO GRESE

Mattina	Pomeriggio
19/06 - Lunedì: Accoglienza, Regole	Giochi Iniziali
20/06 - Martedì: Piscina tt il gg	
21/06 - Mercoledì: Biciclettata a San Vito	
22/06 - Giovedì: Accoglienza, Attività	Giochi
23/06 - Venerdì: Accoglienza, Attività, pranzo al sacco e Giochi fino alle 15.00, luna park la sera (20.30)	
26/06 - Lunedì: Accoglienza, Attività	Giochi
27/06 - Martedì: Piscina tt il gg	
28/06 - Mercoledì: Biciclettata a Medole (dalla 4 elementare)	
29/06 - Giovedì: Accoglienza, Prove spettacolo	Giochi d'acqua
30/06 - Venerdì: Gita allo zoo di Pastrengo	
03/07 - Lunedì: Accoglienza, Prove spettacolo	Giochi
04/07 - Martedì: Accoglienza, Prove spettacolo	Piscina
05/07 - Mercoledì: Biciclettata da Giorgio Grandi	
06/07 - Giovedì: Accoglienza, Prove spettacolo	Giochi/Prove spettacolo
07/07 - Venerdì: Accoglienza, Prove Spettacolo, Pranzo, Prove generali fino alle 15.00, Spettacolo finale dalle 20/20.30	

PROGRAMMA GRESE 2023

Sito parrocchiale: www.parrocchiacastelnuovo.altervista.org; e-mail: parrocchiadicastelnuovo.asola@gmail.com; U.P.: Castelfredro-Casaloldo-Casalmoro-Castelnuovo

sabato 17 giugno

- s. rosario

ore 17,30

- s. messa festiva

ore 18,00

domenica 18 giugno

- s. messa

ore 8,30

- s. messa *inizio del GRESE TUXTUTTI*

ore 10,30

lunedì 19 giugno recita s. rosario

ore 20,30

martedì 20 giugno s. messa feriale

ore 8,30

giovedì 22 giugno s. messa feriale

ore 8,30

sabato 24 giugno

- s. rosario

ore 17,30

- s. messa festiva

ore 18,00

domenica 25 giugno

- s. messa

ore 8,30

- s. messa

ore 10,30

XI DOMENICA

TEMPO ORDINARIO

C. Nel nome del Padre del Figlio e dello Spirito Santo.

Amen

C. Gesù sia con tutti voi. **E con il tuo spirito**



Atto penitenziale

C. Oggi ci viene rivolto l'invito del Signore ad essere suo popolo, acquistato a prezzo del suo sangue. Per essere in profonda comunione con lui, totalmente aperti e disponibili ai fratelli, chiediamogli perdono.

C. Signore, che ci hai scelto per essere regno di sacerdoti e nazione santa, **Kyrie, elèison.**

Kyrie, elèison.

C. Cristo, che per salvare noi peccatori sei morto in croce, **Christe, elèison.**

Christe, elèison.

C. Signore, che ci mandi nel mondo ad annunciare il tuo Regno, **Kyrie, elèison.**

Kyrie, elèison.

C. Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna. **Amen**

Amen

Dal libro dell'Èsodo ([Es 19,2-6](#))

In quei giorni, gli Israeliti, levate le tende da Refidim, giunsero al deserto del Sinai, dove si accamparono; Israele si accampò davanti al monte. Mosè salì verso Dio, e il Signore lo chiamò dal monte, dicendo: «Questo dirai alla casa di Giacobbe e annuncerai agli Israeliti: "Voi stessi avete visto ciò che io ho fatto all'Egitto e come ho sollevato voi su ali di aquile e vi ho fatti venire fino a me. Ora, se darete ascolto alla mia voce e custodirete la mia alleanza, voi sarete per me una proprietà particolare tra tutti i popoli; mia infatti è tutta la terra! Voi sarete per me un regno di sacerdoti e una nazione santa"».

Parola di Dio

Rendiamo grazie a Dio

Noi siamo suo popolo, gregge che egli guida. ([Sal 99](#))

Acclamate il Signore, voi tutti della terra, servite il Signore nella gioia, presentatevi a lui con esultanza.

Noi siamo suo popolo, gregge che egli guida.

Riconoscete che solo il Signore è Dio: egli ci ha fatti e noi siamo suoi, suo popolo e gregge del suo pascolo.

Noi siamo suo popolo, gregge che egli guida.

Buono è il Signore, il suo amore è per sempre, la sua fedeltà di generazione in generazione.

Noi siamo suo popolo, gregge che egli guida.

Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Romani ([Rm 5,6-11](#))

Fratelli, quando eravamo ancora deboli, nel tempo stabilito

Cristo morì per gli empi. Ora, a stento qualcuno è disposto a morire per un giusto; forse qualcuno oserebbe morire per una persona buona. Ma Dio dimostra il suo amore verso di noi nel fatto che, mentre eravamo ancora peccatori, Cristo è morto per noi. A maggior ragione ora, giustificati nel suo sangue, saremo salvati dall'ira per mezzo di lui. Se infatti, quand'eravamo nemici, siamo stati riconciliati con Dio per mezzo della morte del Figlio suo, molto più, ora che siamo riconciliati, saremo salvati mediante la sua vita. Non solo, ma ci gloriamo pure in Dio, per mezzo del Signore nostro Gesù Cristo, grazie al quale ora abbiamo ricevuto la riconciliazione.

Parola di Dio

Rendiamo grazie a Dio

Alleluia, alleluia.

Il regno di Dio è vicino: convertitevi e credete nel Vangelo.

Alleluia.

Dal Vangelo secondo Matteo (Mt 9,36-10,8)

In quel tempo, Gesù, vedendo le folle, ne sentì compassione, perché erano stanche e sfinite come pecore che non hanno pastore. Allora disse ai suoi discepoli: «La messe è abbondante, ma sono pochi gli operai! Pregate dunque il signore della messe perché mandi operai nella sua messe!». Chiamati a sé i suoi dodici discepoli, diede loro potere sugli spiriti impuri per scacciarli e guarire ogni malattia e ogni infermità. I nomi dei dodici apostoli sono: primo, Simone, chiamato Pietro, e Andrea suo fratello; Giacomo, figlio di Zebedèo, e Giovanni suo fratello; Filippo e Bartolomeo; Tommaso e Matteo il pubblicano; Giacomo, figlio di Alfeo, e Taddeo; Simone il Cananeo e Giuda l'Iscriota, colui che poi lo tradì. Questi sono i Dodici che Gesù inviò, ordinando loro: «Non andate fra i pagani e non entrate nelle città dei Samaritani; rivolgetevi piuttosto alle pecore perdute della casa d'Israele. Strada facendo, predicate, dicendo che il regno dei cieli è vicino. Guarite gli infermi, risuscitate i morti, purificate i lebbrosi, scacciate i demòni. Gratuitamente avete ricevuto, gratuitamente date».

Parola del Signore

Lode a te o Cristo

Preghiera dei fedeli

C. Fratelli e sorelle, chiamati da Gesù a continuare la sua missione, nel suo nome chiediamo a Dio, nostro Padre, di essere efficaci testimoni di vangelo nel nostro tempo.

L. Preghiamo insieme e diciamo: **Ascoltaci, Signore!**

L. Per ogni uomo e ciascuna donna: percepiscano lo sguardo compassionevole di Gesù sulle loro stanchezze e sui loro smarrimenti nello sguardo dei suoi discepoli. Insieme preghiamo.

Ascoltaci, Signore!

L. Per la Chiesa: non si stanchi di chiedere più operai per raccogliere la messe prodotta dalla Parola di Gesù. Insieme preghiamo.

Ascoltaci, Signore!

L. Per il papa Francesco e tutti i pastori delle Chiese: eredi degli apostoli custodiscano nella Parola di Gesù il popolo loro affidato. Insieme preghiamo.

Ascoltaci, Signore!

L. Per ciascuno di noi: possiamo camminare sulle vie del mondo, cercando di essere liberi dalle logiche del mondo. Insieme preghiamo.

Ascoltaci, Signore!

L. Per i malati: trovino sempre assistenza, cura e conforto in quanti li circondano. Insieme preghiamo.

Ascoltaci, Signore!

L. Per quanti operano nel volontariato: siano segno di un donarsi che imita il dono ricevuto da Dio. Insieme preghiamo.

Ascoltaci, Signore!

L. Per i giovani animatori del GREC "tu x tutti" che da domani inizia le sue attività parrocchiali; accolgano ragazzi e ragazze loro affidati con sguardo compassionevole e attento ai bisogni e alle necessità dello stare insieme nella fiducia e rispetto reciproci. Insieme preghiamo.

Ascoltaci, Signore!

C. Ascolta, Padre, il tuo popolo e donagli lo Spirito Santo affinché porti a tutti gli smarriti il vangelo della compassione di Cristo, nostro Signore.

Amen!

Preghiera dopo la comunione (Paolo Curtaz)

In questa domenica leggiamo una delle pagine più inquietanti del Vangelo: Gesù, tenero, vede le necessità del popolo, che sembra un gregge senza guida e... si inventa la Chiesa!

Gesù vede nel profondo le persone che gli stanno di fronte, sa dell'infinito bisogno di felicità che ci troviamo piantato nel cuore, conosce la fatica che facciamo a dare una risposta all'inquietudine che offusca il nostro sguardo. Venderemmo l'anima per essere amati, saremmo un braccio per conoscere - infine - cosa davvero può colmare durevolmente il nostro bisogno di pace. Pecore senza pastore: così ci vede il Maestro, commuovendosi. Nel suo amore infinito Gesù decide di agire. Tutti ci aspetteremmo: Gesù si commuove e quindi si propone come un Buon pastore. Macché: Gesù si commuove e inventa la Chiesa. Lo so, lo so, la stragrande maggioranza di voi ha un'esperienza di Chiesa povera e contraddittoria, si è scontrato duramente col volto incoerente e severo di qualche cattolico più devoto di Dio. Gesù pensa ad una compagnia, ad una ricerca comune, ad un sogno realizzato: uomini e